

In Italia vengono svaligiati 22 appartamenti ogni ora

Assicurazione furto casa: ecco quando non rimborsa

La compagnia potrebbe non rimborsare se le inferriate o l'allarme non sono in funzione; se il furto avviene in presenza dei proprietari, invece, il rimborso potrebbe essere parziale

Milano, luglio 2019. Nonostante il calo dei **furti in casa** rilevato dall'Istat, in Italia **ogni ora vengono svaligiati 22 appartamenti**; non sorprende, quindi, che sempre più persone cerchino di tutelarsi con un'assicurazione **contro i furti**. Secondo l'analisi di [Facile.it](https://www.facile.it), realizzata su un campione di oltre 100.000 richieste di polizze casa, nei primi 6 mesi dell'anno la domanda di questo genere di coperture è **creciuta del 5%** rispetto allo stesso periodo del 2018.

Ma come funzionano queste assicurazioni, quanto costano, cosa coprono e, soprattutto, **cosa non coprono**? Per aiutare i consumatori a destreggiarsi tra esclusioni, franchigie, clausole e massimali, Facile.it ha redatto **un breve vademecum**.

1) Prezzo: attenzione al massimale

Le polizze contro il furto vengono proposte come **garanzie accessorie** all'interno di pacchetti assicurativi multi rischio dedicati alla casa e rimborsano l'assicurato in caso di furto in appartamento, sia in relazione ai beni sottratti, sia per gli eventuali danni causati dai ladri. Sono invece esclusi dalla copertura, e richiedono una garanzia apposita, i **gioielli e i preziosi**, mentre in alcuni casi sono richieste coperture supplementari se si vogliono assicurare **opere d'arte** e di **antiquariato**.

Il costo di una polizza casa contro i furti, secondo le simulazioni realizzate da Facile.it, varia tra **2 e 8 euro al mese** (con un massimale di 5.000 euro), mentre per la garanzia accessoria che tutela i **gioielli e i preziosi**, il costo è compreso tra **1 e 3 euro al mese** (con un massimale di 2.000 euro).

«Quando si sottoscrive questo genere di polizza è importante considerare che il costo del premio è strettamente legato al valore che si intende assicurare», spiega **Lodovico Agnoli**, responsabile New Business di Facile.it «Attenzione però perché, in caso di risarcimento, l'importo liquidato viene normalmente calcolato **a primo rischio assoluto**, ovvero la compagnia risarcirà al contraente solo la somma necessaria per acquistare (o riparare) beni di pari prestazione e caratteristiche di quelli sottratti, fino al valore indicato sul contratto».

Questo significa che, in fase di stipula, è fondamentale inserire un **massimale che sia in linea con l'effettivo valore dei beni da assicurare**; una **sovrastima** rischierebbe solo di far lievitare inutilmente il costo del premio mensile mentre, viceversa, una **sottostima** potrebbe tradursi in un rimborso non sufficiente a coprire tutti i danni subiti.

2) Infissi, inferriate e allarmi: ecco quando vanificano la polizza

Alcune compagnie, affinché la polizza sia valida, richiedono che l'abitazione abbia determinate caratteristiche costruttive; l'immobile, ad esempio, deve avere pareti esterne e coperture costruite in materiali incombustibili e/o in legno e, nel caso in cui il tetto sia a meno di 4 metri dal terreno, questo dovrà essere realizzato in cemento o laterizio armato, mentre eventuali lucernari dovranno essere fissi o protetti con inferriate. Fate attenzione, inoltre, se il vostro appartamento è **situato ai piani bassi**; se vi sono aperture poste a meno di 4 metri dal suolo, queste dovranno essere equipaggiate con **mezzi di chiusura e di difesa idonei**; **non basta avere dei buoni infissi**, questi dovranno avere specifiche caratteristiche costruttive ed essere dotati di una serratura accessibile solo dall'interno o, in alternativa, protetti da inferriate fissate nel muro. Se a seguito di un furto l'assicurazione dovesse scoprire che i **sistemi di protezione erano assenti** o non in linea con i requisiti tecnici, la compagnia potrebbe **diminuire** o, addirittura, **non riconoscere il rimborso**.

Attenzione anche all'**impianto di allarme**; se installato, potrebbe dare diritto a ricevere uno sconto sul premio mensile ma se dimenticate di attivarlo, in caso di furto l'assicurazione potrebbe ridurre l'entità del risarcimento.

3) Se ci si dimentica la porta di casa aperta o si perdono le chiavi

In generale, affinché la compagnia rimborsi gli oggetti rubati è necessario che vi siano dei **segni di effrazione**; se il reato viene in qualche modo **agevolato dall'assicurato**, o dai suoi familiari, con dolo o colpa grave, la polizza potrebbe non essere valida o riconoscere un risarcimento parziale. Attenzione quindi a non partire per le vacanze dimenticando la **porta aperta**; prima di salire in macchina è d'obbligo un giro di controllo. E se si **perdono le chiavi di casa**, è fondamentale sporgere denuncia immediatamente e cambiare quanto prima la serratura perché l'assicurazione potrebbe essere valida solo per un periodo limitato di tempo.

La presenza di segni di scasso è inoltre fondamentale quando si parla della polizze specifiche per i **gioielli e i preziosi**; per questo genere di beni la copertura è valida **solo se sono custoditi in cassaforte** e solo se questa presenta segni di scasso; in caso contrario, la polizza non rimborsa. Evitate quindi di tenere i gioielli di famiglia nel comodino o, peggio, di lasciare la combinazione di fianco alla cassaforte.

4) Se a commettere il furto è un parente, il coinquilino... o il domestico

Queste assicurazioni sono valide solo se a svaligiare l'appartamento è un soggetto terzo; se l'autore è un **familiare** o una persona legata da un vincolo di parentela fino al 3° grado, la compagnia non rimborsa. Sono esclusi dalla copertura anche i furti commessi da persone terze che abitano con l'assicurato; scegliete quindi con attenzione i vostri **coinquilini**. Niente paura, invece, se a commettere il reato è un **domestico**; almeno al danno materiale penserà l'assicurazione... a patto che il collaboratore fosse regolarmente assunto, perché, in caso contrario, la polizza non è valida.

5) Quando il ladro bussava alla porta

Purtroppo capita sovente che siano i proprietari stessi, inconsapevoli, a far entrare in casa i ladri che, sotto mentite spoglie, riescono con l'inganno a introdursi nell'appartamento per poi svaligiarlo al primo momento di distrazione della vittima. È bene sapere che alcune polizze furto casa tutelano anche da questa tipologia di reato, ma solo se la **truffa è ai danni di over 65**. In questo caso, la polizza coprirà i beni sottratti e i danni fatti all'abitazione; restano esclusi, invece, l'acquisto di beni o la sottoscrizione di servizi. Come sempre, il consiglio è di prestare massima attenzione a chi si fa entrare in casa.

6) Se il furto avviene in presenza dei proprietari

Durante una serata estiva può capitare di trovarsi riuniti in sala, magari intenti a guardare la TV, mentre il ladro, approfittando di una finestra aperta e dell'allarme disattivato, si intrufola in camera e la svaligia; uno scenario purtroppo ricorrente, e solo in parte coperto dalle compagnie assicurative. In caso di furto commesso in **presenza del proprietario di casa**, è bene sapere che la polizza è sì valida, ma rimborserà solo un parte di quanto dovuto, applicando uno **scoperto** che, generalmente, è pari al **25%**.

Se invece il ladro si introduce in casa, anche in presenza dei proprietari, forzando i sistemi di protezione e chiusura, allora il rimborso sarà completo.

7) Attenzione a restare troppo tempo lontani da casa

La polizza casa contro i furti è normalmente valida per l'abitazione principale, anche se in molti casi la copertura non rimborsa se l'**immobile resta disabitato per un lungo periodo** di tempo, variabile tra i 45 e i 60 giorni consecutivi. Alcune compagnie consentono di assicurare anche una dimora saltuaria, ma in questo caso è importante fare attenzione alle clausole perché la copertura potrebbe tutelare il contraente solo durante il periodo di soggiorno e, in caso di furto, rimborsare solo parte del danno.



Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

348 0186418; 02.55550.180

327.0440396; 02.55550.154 - 208

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia Uberti

facile@noesis.net; 02-8310511